



COMUNICATO

“Sulle orme di Persefone” e’ una rievocazione storica-mitologica del periodo della Magna Grecia . L’idea e’ quella di proporre un evento legato alla storia del territorio che crei un’atmosfera particolare entrando nel vivo di una cerimonia che narra la vicenda della Dea delle stagioni, Persefone, compagna di Ade Dio degli inferi.

Taranto e la sua dea sul trono

Il corteo al seguito di Persefone dalla leggenda al mito è ormai attivo sul territorio da più di dieci anni; ha inoltre partecipato a Matera, capitale della cultura, nel 2019 e nel 2018 alla Fiera del Levante di Bari con i cortei storici dell’Unpli nazionale e non ultima nel 2021 a Lecce in occasione delle grandi sfilate dei cortei storici aprendo su decisione degli organizzatori la parata con più di 30 figuranti.

Ma perché Taranto?

La storia è lunga e complessa ed è difficile anche solo trovare un punto di partenza per iniziare a narrarla: meglio, dunque, stabilire almeno un punto fermo:

l’attribuzione a Taranto della statua venne fatta dall’archeologa Paola Zancani Montuoro nei primi anni ’30 e da allora, nonostante la mole copiosa di prove e di circostanze ambientali che sembrano inequivocabilmente contraddire tale attribuzione, la statua venne indicata come di origine tarantina.

Quella della Persefone è, forse, una delle tante storie correlate a quello che fu, tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del XX secolo, il sistematico trafugamento e contrabbando di molte opere del nostro immenso patrimonio storico ed artistico; ma in questa storia (la vicenda della sottrazione della Persefone) si inserisce un altro elemento per molti aspetti molto più triste dell’asportazione per chi ha realmente a cuore le sorti dell’antica Locri, ossia quello dell’attribuzione di altre origini a questa meravigliosa statua.

Infatti, alla statua, indipendentemente da qualsiasi testo di archeologia o di storia dell’arte vi ritroviate tra le mani nel quale si parli della Persefone, vedrete sempre associato il nome di Taranto come luogo di origine.

La nostra stessa Taranto rivela testimonianze del culto profondo della Dea.

Le colonne doriche in piazza Castello, rappresenterebbero, appunto, resti di un antico tempio dedicato alla dea e non a Poisedone, come si è sempre teso a pensare. Tant'è che durante diversi scavi, vennero rinvenute tre statuette di donna seduta in trono. Ora come ora, nel museo MArTa ne è esposta una copia realizzata nel 2016 sulla base dell'originale con tecnica laser.

Qualche accenno al mito

Persefone detta anche Persefatta/Persefassa o Kore (giovinetta), è una figura della mitologia greca fondamentale nei Misteri eleusini, entrata in quella romana come Proserpina.

Essendo la sposa di Ade, era la dea minore degli Inferi e regina dell'oltretomba.

Secondo il mito principale, nei sei mesi dell'anno (autunno e inverno) che passava nel regno dei morti, Persefone svolgeva la stessa funzione del suo consorte Ade, ovvero governare su tutto l'oltretomba; negli altri sei mesi (primavera ed estate), invece, ella andava sulla Terra da sua madre Demetra, facendo rifiorire la terra al suo passaggio.

L'evento patrocinato dal Comune di Taranto e vincitore del bando 2021 della regione Puglia che eroga fondi per le Pro loco regionali iscritte all'albo regionale.

Il progetto si sviluppa in tre momenti:

Corteo storico mitologico corso Vittorio Emanuele Talsano Taranto dalle ore 11 in poi;

Visite guidate su Talsano con guide autorizzate regione Puglia Lavinia D'Andria e Silvia Quero alle ore 15,00 e 17,00 con partenza dalla chiesa della Madonna di Fatima a Talsano, su prenotazione al 3476159765;

Cena spettacolo con degustazione di Archeo food presso il Villa mare sulla litoranea Salentina ore 20,30 su prenotazione con green Pass.

Così si svolgerà la giornata dedicata alla Dea che vedrà l'intervento degli amici dei Bersaglieri, di figuranti in abito greco, ognuno di loro interpreterà un personaggio che servirà a narrare la famosa storia della Persefone.

Ade, Demetra, Apollo, Persefone, le oceanine e Cerbero sfileranno in un corteo accompagnato dall'attrice Monica Corallo che narrerà la storia della Dea e le sue vicissitudini. Il tutto promosso dalla Pro Loco di Talsano, borgata di Taranto sarà curato dall'associazione ARTAVA che conta al suo interno archeologhe e guide autorizzate della Regione Puglia. L'evento è inserito in un contesto a livello nazionale grazie alla presenza dell'Unpli (Unione Nazionale delle Pro Loco Italiane) si svolgerà durante la giornata del 19 dicembre 2021 con delle visite guidate sul territorio di Talsano e con un evento che riprodurrà i mercati greci con allestimenti e figuranti. In serata presso una storica location sul litorale limitrofo si concluderà con una cena spettacolo dove sarà possibile degustare un aperitivo realizzato dall'archeologa Teresa Lo Noce esperta di Archeo food.